



COMUNE DI ANCONA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
del 23/11/2015 N. 2104

SERVIZIO SERVIZI SOCIALI

Oggetto : Atto non comportante impegno di spesa.
AFFIDAMENTO SERVIZIO ALLONTANAMENTO PICCIONI E GABBIANI TRAMITE
SERVIZIO DI FALCONERIA

Settore Ragioneria

Visto, si attesta che non occorre impegno di spesa.

Ancona 23/11/2015

Il Responsabile U.O. interventi

Il Responsabile Settore Ragioneria
DOTT. SGA GHIANDONI DANIELA

Destinatari :

- Assessore
- Direttore Area
- Segreteria (originale)
- SERVIZIO SERVIZI SOCIALI

(UO SANITA)
▪ DIREZIONE POLITICHE
SOCIALI, SERVIZI SCOLASTICI
ED EDUCATIVI

WOB

Ancona, 20/11/2015

Il Contabile del Settore Politiche Sociali ed Educative

Il Dirigente del Settore
DOTT. RONCARELLI STELLA

**IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
POLITICHE SOCIALI e SANITA'
Dott. Stella Roncarelli**

PREMESSO che:

- Il Comune di Ancona è interessato in molte zone della città dalla presenza di numerosi piccioni che creano notevoli problemi igienico sanitari da tempo non risolti e concausa di degrado ;

- l'Amministrazione Comunale ha ritenuto di dover provvedere attraverso interventi strutturali e programmati secondo metodologie ecologiche e compatibili con le norme vigenti a tutela degli animali attraverso l'approvazione dell'atto della **Giunta Comunale n. 381 del 14.7.2015** avente ad oggetto *"Progetto allontanamento volatili – piccioni e gabbiani- mediante falchi addestrati"* deliberando di:

1) di considerare necessario la risoluzione della problematica in oggetto tramite l'allontanamento dei piccioni e dei gabbiani tramite rapaci addestrati;

2) di dare mandato alla Direzione Politiche Sociali U.O. Igiene e Sanità di verificare tale possibilità nel limite delle risorse finanziarie disponibili pari complessivamente ad € 15.000 di cui ai seguenti capitoli:

- € 2.556 capitolo 207903 azione 4458 Impegno 123/2014
- € 12.444 capitolo 207903 azione 4458 Impegno 124/2014

- In attuazione del mandato ricevuto di cui ai punti 1) e 2) del citato atto di Giunta, la Direzione Politiche Sociali U.O. Igiene e Sanità:

- in collaborazione con il Servizio Pubblica Istruzione, nell'ambito dei propri progetti dei centri estivi comunali cittadini, ha sperimentato, con notevole interesse del pubblico, l'esibizione spettacolare di vari rapaci addestrati tramite falconieri associati all'Associazione sportiva dilettantistica "Il Filo Rosso" A.s.d., Presidente Davide Franzoso di cui il Legale Rappresentante delegato Sara Franzoso, Cf FRNDVD76C09L736F, P.IVA 93144390429 con Sede legale: via del Vivaldo 14, Polverigi-AN;
- ha richiesto pertanto alla predetta Associazione con nota prot.gen. 142213 del 17.11.2015 un progetto illustrativo del servizio di Bird Control e relativo preventivo di spesa;
- Ha conseguentemente ricevuto dalla citata Associazione una nota prot. gen. 144309 del 20.11.2015 di programma dettagliato e del costo che ammonta ad € 15.000 più IVA al 4% per un totale di € 15.600, il quale appare congruo considerate le metodologie di lavoro ed il cronoprogramma così come viene dettagliato nello schema di convenzione allegato al presente atto;

- L'Associazione in oggetto, attiva da sei anni nel campo della zooantropologia (rapporto Uomo-animale altro) e con sede operativa a Polverigi-AN da novembre 2014, si occupa nel suo settore "falconeria", di allontanamento nocivi con metodi incruenti ma efficaci, basati sull'etologia animale. A tale scopo si avvale dell'esperienza trentennale nell'addestramento rapaci di alcuni associati oltre a mezzi tecnologici all'avanguardia:

- a livello di esibizione in occasione di spettacoli vari nelle principali piazze italiane con tale tema oltre che esibizioni presso il Parco Oltremare;
- corsi di avvicinamento all'addestramento di rapaci;
- Censimento dei rapaci in volo sul Monte Conero ;

- I "Bird control" cioè di utilizzo di varie tipologie di rapaci addestrati ad allontanare **senza predazione** i volatili che colonizzano i centri urbani e le zone periferiche (piccioni e di recente anche i gabbiani) attraverso tecniche che simulano in tutto e per tutto la predazione.

Tale tecnica di allontanamento manifesta effetti di allontanamento **stabile** dei volatili attraverso l'effetto di **stress ambientale prolungato**, cioè nel determinare una costante percezione nei piccioni e nei gabbiani di pericolo nei luoghi abituali sia di nidificazione (mancata sicurezza dei piccoli) sia nei siti di stazionamento e/o di alimentazione (che normalmente sono diversi dai primi), fino a ricercare altri luoghi anche molto lontani da quelli originari allontanandosi in piccoli gruppi sparpagliati, secondo le condizioni di aggregazione sociale tipica di tali volatili;

Tale attività sembra sia stata sperimentata con successo anche in altri comuni (Spoltore - Pe, Città S. Angelo, Trebaseleghe, Mansuè in Veneto) ed enti (Poste Italiane) e aziende private (es. stabilimento Tod's, Fargessi spa);

Il successo comunque di tale tecnica si basa fondamentalmente su garantire dopo alcuni interventi ravvicinati, alcuni successivi passaggi periodici, in quanto una prolungata assenza di rapaci in volo, prima o poi, determina la nuova colonizzazione di altri gruppi di piccioni qualora l'ambiente torni ad essere considerato ospitale, sicuro e ricco di cibo e di rifugi e senza predatori, su tutto il territorio comunale sia urbano sia extraurbano, con indicazione di alcuni punti nevralgici su cui concentrare i passaggi in volo dei rapaci.

Confronto tra metodi

Il confronto tra Bird Control e cattura con gabbie e successiva soppressione:

rispetto al progetto e preventivo per la cattura e la soppressione dei piccioni (confronto con un sito specifico- Cimitero di Tavernelle), il servizio di Bird contro sembra molto più vantaggioso:

- In termini di **efficacia etologica**: infatti, secondo le indicazioni etologiche riportate dal falconiere l'abbattimento dei volatili adulti non comporta vantaggi in termini numerici, se non nel brevissimo termine, in quanto la particolare struttura gregaria dei piccioni - con una precisa scala gerarchica in base all'età e al sesso dei volatili, fa sì che ogni maschio adulto abbattuto sia sostituito da almeno altri 3 o 4 giovani sub adulti maschi provenienti da altre zone che ne prendono il posto e che tenderanno ad accoppiarsi con altrettante femmine sub adulte fino a formare una nuova colonia stabile e con elevatissimi tassi di riproduzione (circa 2 piccoli ogni 50/60 giorni per ogni coppia di nuovi sub adulti);
- In termini **economici** (preventivo agli atti): la progettazione del servizio e la sua realizzazione consistente nell'installazione gabbie, sorveglianza, prelievo e soppressione dei piccioni catturati (confronto sullo stesso sito campione: Cimitero di Tavernelle) è molto più costo e comporta inoltre l'intervento di personale e costo aggiuntivo per somministrare il cibo quotidianamente agli animali catturati già in gabbia;
- In termini di **logistica e replicabilità** degli interventi: l'installazione ed il mantenimento in sicurezza dei piccioni dentro le gabbie è una tecnica non facilmente riproducibile in zone urbane densamente popolate o vicine a siti sensibili come le scuole (gabbie piene di piccioni da alimentare in attesa della loro soppressione) oltre che prevedibile oggetto di critiche da parte di cittadini comunque sensibili alla tutela del benessere degli animali. Viceversa, invece, il volo di rapaci in cielo rappresenta comunque uno spettacolo positivo che incuriosisce la cittadinanza e si svolge in maniera quasi invisibile in cielo, quindi facilmente replicabile sopra gli edifici o le aree extraurbane, sfollando eventuali gabbiani e piccioni ovunque questi si trovino, sia in siti pubblici che privati, indistintamente e uniformemente,

contribuendo quindi a garantire un servizio a beneficio tutta la città (evitando così costosi interventi privati di installazione e di manutenzione di dissuasori meccanici o elettronici o altro). Inoltre il metodo tramite cattura con le gabbie non è sarebbe comunque estendibile ai gabbiani la cui etologia è profondamente differente e tale da non essere gestibile attraverso simili interventi umani .

tutti i citati metodi si possano anche affiancare in situazioni specifiche, ove siano state riscontrate patologie o situazioni che consiglino, comunque, la soppressione di alcuni esemplari per la tutela della sanità pubblica.

Confronto rispetto alla somministrazione di mais arricchito con prodotto antifecondativo:

Anche gli interventi con mangime arricchito da antifecondativi sono sconsigliabili per una pluralità di motivi in primis per il rischio concreto che le rarissime coppie di rapaci che nidificano in ambito urbano ed extraurbano si nutrano indirettamente di carcasse di piccioni che hanno ingerito la nicarbazina, diventando a loro volta sterili, sia per la facilità con la quale tale mangime sia ingerito da volatili non bersaglio (oltre i rapaci le stesse rondini ed altri volatili oggetto di tutela) sia per la facile alternativa di cibo presente in ambito urbano molto più appetibile rispetto al mais arricchito da nicarbazina, sia per il guano rilasciato nell'ambiente contenente comunque nicarbazina che finisce comunque nelle matrici ambientali (es. acque e suolo), sia per l'assoluta temporaneità della nicarbazina che funziona esattamente come la pillola, sia per l'elevato costo del materiale e del personale necessario per somministrare tale specifico cibo.

In conclusione:

il metodo di Bird Control tramite rapaci sembra risultare il più economico, il più ecologico, facilmente applicabile (quasi) a ogni tipologia di volatili indesiderati, facilmente programmabile in base ai periodi di migrazione di alcuni volatili in città (es. rondini), più etologicamente sostenibile anche in futuro, qualora dovesse rendersi necessario supportare il servizio tramite falconeria con ulteriori interventi di soppressione in alcuni siti particolari, di esemplari di piccioni con accertate patologie, in quanto l'I.S.P.R.A. ammette la soppressione eutanassica solo qualora il Comune dimostri che siano stati esperiti tutti i tentativi ecologici per proteggere la città dall'infestazione di questi volatili ;

Nell'ottica dell'integrazione tra i vari sistemi, si dà atto comunque che:

- già alcuni stabili o edifici monumentali pubblici sono stati oggetto di interventi con dissuasori di tipo elettrostatico o meccanico o di altro tipo la cui efficacia peraltro è stata in parte vanificata dalla mancanza di sistematici interventi di manutenzione;
- in tutto il territorio comunale è in vigore l'Ordinanza Sindacale n. 208 del 2002 che vieta la somministrazione di cibo di qualunque tipo e in qualunque modo.

➤ **Richiamata la vigente normativa contrattuale:**

- l'art. 125 del **Codice dei Contratti**, comma 11, che testualmente recita: " *Per servizi o forniture di importo inferiore a 40.000 euro, è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento.*";

- il **Regolamento delle spese in economia del Comune di Ancona** per la prestazioni dei servizi in economia con particolari caratteristiche di cui alla **D.C.C. n. 136 dell'8.10.2007** con particolare riferimento l'art. 13 ultimo cpv, ove è concessa la possibilità al Dirigente di avvalersi dell'affidamento diretto quando – (lett c) il servizio da acquisire abbia caratteristiche tecniche e di mercato speciali, come può essere effettivamente considerato il servizio del falconiere per allontanamento volatili, per importi fino ad euro 20.000 ;

➤ **Richiamata la vigente normativa in materia di piccioni, alla luce delle altalenanti sentenze in materia di classificazione del piccione torralolo:**

- **Legge n. 157 dell'11.2.1992** che regola la gestione della fauna selvatica alla luce della sentenza n. 2598 della Corte di Cassazione penale III Sezione penale del 26.1.2004 che inquadra il colombo di città negli animali selvatici vietandone, pertanto, la caccia e la cattura; ed in particolare l'art. 19, comma 2 che prevede che le Regioni (e per esse le province) possano determinare il controllo numerico di determinate popolazioni faunistiche in sovrannumero nel caso in cui arrechino gravi danni alle attività produttive, per motivazioni sanitarie, per la selezione biologica, per la tutela del patrimonio storico artistico adottando metodi selettivi e sempre dopo il parere dell'I.S.P.R.A.

- **Piano Provinciale sui Piccioni** adottato con Deliberazione del Commissario Straordinario nell'esercizio dei poteri della Giunta prov.le n. **162 del 19.6.2013** che ha preso atto del piano predisposto dall'Area di Polizia provinciale e Flora e Fauna e del parere favorevole dell'I.S.P.R.A.. Tale piano è valevole uniformemente su tutti i Comuni aderenti della Provincia di Ancona per il periodo 1.6.2013 - 30. 9.2018. La parte più rilevante del Piano, nel sottolineare la competenza dei Comuni in ambito urbano per tutelarsi dagli inconvenienti igienico sanitari creati dal guano dei piccioni nonché dal materiale organico, prevede espressamente l'obbligo per i Comuni di dimostrare l'inefficacia dell'utilizzo di strumenti ecologici alternativi (vari tipi di dissuasori, divieto di somministrazione cibo, chiusura dei pertugi di stazionamento...) ai metodi cruenti, come la soppressione, prima di poter chiedere ad ISRPA -organo tecnico- l'autorizzazione dell'uso di metodi di soppressione eutanasica. - Sotto questo punto di vista, l'utilizzo di rapaci per l'allontanamento senza predazione dei piccioni rappresenta comunque un metodo non cruento che potrebbe rivelarsi efficace per lo scopo e comunque il presupposto per poter eventualmente successivamente legittimare l'utilizzo di metodo di cattura.

RILEVATO che ai sensi della normativa vigente gli enti locali:

1. possono aderire alle convenzioni Consip di cui alla legge 488/1999 ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo e qualità come limiti massimi per la stipulazione di contratti (art. 1 comma 449 Legge 296/2006 e s.m.i.);
2. possono acquisire servizi e forniture facendo ricorso alle centrali di committenza regionali (art.1 comma 455 legge 296/2006 e s.m.i.);
3. per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria sono tenuti a far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 207/2010 e successive modificazioni (art.1 comma 450 della legge 296/2006 e s.m.i.);

DATO ATTO che:

1. non sono attive convenzioni Consip di cui all'art.26, comma 1, della legge 488/1999 aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura;
2. non risultano attive convenzioni delle centrali di committenza regionale;
3. il servizio in questione non risulta presente nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

RILEVATO che:

- non sono stati riscontrati rischi da interferenza nell'esecuzione del presente appalto e, pertanto, non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI;
- i costi per la sicurezza, conseguentemente, sono pari a zero;

PRECISATO, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 che:

- con l' esecuzione del contratto si intende perseguire lo scopo di attenuare i numerosi inconvenienti igienico sanitari provocati dai piccioni e dai residui organici e guano rilasciati , problema sollevato ripetutamente dalla cittadinanza anconetana , anche con interrogazioni presentate in Consiglio Comunale ;
- il contratto ha per oggetto tutte le prestazioni relative al servizio di "Bird control" cioè di utilizzo di varie tipologie di rapaci addestrati ad allontanare **stabilmente e senza predazione** i volatili (piccioni e gabbiani) che colonizzano i centri urbani e le zone periferiche del territorio comunale ;
- il contratto verrà stipulato in forma di scrittura privata ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 163/2006;
- le clausole essenziali sono contenute nello schema di convenzione allegato al presente provvedimento (allegato A);

DATO ATTO che:

- il codice identificativo (CIG) è il seguente: Z611709606 ;
- il codice identificativo gara è stato richiesto anche in relazione a quanto previsto dall'art. 3 della legge 136/2010 in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari nell'ambito degli appalti pubblici;

VISTI:

- il D.Lgs. 163 del 12 aprile 2006;
- il D.P.R. 207 del 5 ottobre 2010;
- il D.Lgs. 81/2008;
- gli articoli 23 e 37 del d.lgs. 33/2013 e 1 c. 32 della legge 190/2012 in materia di "Amministrazione trasparente";

ACCERTATA la propria competenza ad assumere il presente atto ai sensi dell'art. 107, comma 5, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 s.m.i.;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 30 aprile 2015 che approva il bilancio di previsione annuale 2015 ed il bilancio di previsione triennale 2015 – 2017;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 362 del 1 luglio 2015 " Piano esecutivo di gestione PEG – Piano performance 2015 – 2017 " , che ha assegnato il Peg alla intestata Direzione;

Appurato che

- la Direzione bandi gare e contratti provvederà ad acquisire la documentazione a comprova del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 38 d.lgs. 163/2006 nei confronti dell'Associazione il Filo Rosso affidataria del servizio in oggetto ;
- nelle more di acquisizione della documentazione predetta, sussiste la necessità di procedere all'affidamento del servizio in oggetto, dando atto che il presente provvedimento diverrà efficace , ai sensi dell'art. 11 comma 8 del d.lgs. 163/2006 s.m.i. , all'esito dei controlli relativi ai requisiti di cui all'art. 38;

Valutato quindi , di autorizzare l'esecuzione anticipata del presente appalto in pendenza della stipula della scrittura privata e delle verifiche dei requisiti ;

Tutto cio' premesso

DETERMINA

- 1) di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente determinato;
- 2) di affidare, per le motivazioni di cui alla premessa integralmente recepite, all'Associazione sportiva dilettantistica "Il Filo Rosso" A.s.d., Presidente Davide Franzoso di cui il Legale rappresentante delegato Sara Franzoso, Cf FRNDVD76C09L736F, P.IVA 93144390429 con Sede legale: via del Vivaio 14, Poiverigi-AN , lo svolgimento del servizio di allontanamento volatili senza predazione tramite falconeria su tutto il territorio comunale sia urbano sia extraurbano per un anno;
- 3) di stipulare apposita convenzione con l'Associazione per lo svolgimento del servizio in oggetto, nelle rispetto delle condizioni di cui allo schema di convenzione allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (All. A) ;
- 4) di dare atto che, l'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti , ai sensi dell'art. 11 comma 8 del d.lgs. 163/2006 s.m.l.;
- 5) di prevedere a favore dell'Associazione Il Filo Rosso a.s.d.un corrispettivo ominicomprensivo di € 15.000 oltre I.V.A 4% (€ 600) per un totale di € 15.600, secondo le prestazioni e le condizioni stabilite nella convenzione allegata;
- 6) il presente atto non comporta impegno in quanto gli stessi sono già stati assunti con atto di Giunta n. 381 del 14.7.2015 e di seguito riportati
 - l'impegno n. 124/2014 € 13.266 capitolo 207903 azione 4458;
 - impegno n. 123/2014 € 2.556 capitolo 207903 azione 4458
- 7) di procedere alla stipula del relativo contratto sottoforma di scrittura privata ;
- 8) di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete Internet ai sensi degli art. 37, comma 1 del D.Lgs. 33/2013 unitamente ai dati dell'art. 23, comma 1 lett. b) D.Lgs.33 del 14/03/2013;
- 9) il presente provvedimento è soggetto all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 del F.to l.vo 163/2010 e che il C.I.G. è Z611709606 ;
- 10) di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze;
- 11) Di dare esecuzione al procedimento con il presente disposto designandone, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990, a responsabile del procedimento inerente all'aspetto gestionale la dr. Bianca Maria Sturba;
- 12) di dare atto che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge;
- 13) di dare atto che, rispetto alla procedura di gara in oggetto, nei confronti del sottoscritto responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 10 del d. lgs. n. 163/2006 e successive modificazioni:
 - non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale di cui agli articoli 6 bis della legge 241/90 , 6 del d.p.r. n. 62/2013 e 6 del codice di comportamento del Comune di Ancona ;
 - non ricorrono le cause di astensione di cui agli articoli 7 del d.p.r. n.62/2013 e 7 del codice di comportamento del Comune di Ancona;

- non ricorrono situazioni e comportamenti di cui all'art. 14 comma 1 del D.P.R. n. 63/2013 ed art. 18 del Codice di comportamento del Comune di Ancona ;
- non ricorrono obblighi di astensione di cui all'art. 35 bis del d.lgs. 165/2001 s.m.i.

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO CONSERVATA AGLI ATTI DELL'UFFICIO : Atto della Giunta Comunale n. 381 del 14.7.2015 e preventivo Associazione
DOCUMENTAZIONE TRASMESSA ALLA RAGIONERIA :

Il Direttore Politiche Sociali
Dott. Stella RONCAROLI

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Bianca Maria Sturba

Bianca Maria Sturba

SCHEMA DI CONVENZIONE (ALL.A)
APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI " BIRD CONTROL " .

Ancona ,

Con la presente scrittura privata , da valere ad ogni effetto di legge ,

TRA

Il Comune di Ancona , con sede in P.zza XXIV Maggio n. 1 – Partita I.V.A. e codice fiscale : 00351040423 – nella persona della Dott.ssa Roncarelli Stella, nata a Jesi (AN) il 15 febbraio 1954, domiciliata per l'ufficio in Ancona presso la Sede comunale, che interviene al presente atto ed agisce non in proprio, ma esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Ancona, nella sua qualifica di Dirigente Direzione Politiche Sociali, Servizi Scolastici ed Educativi conferitale con decreti sindacali n. 92 del 1 luglio 2014, n. 113 del 29 agosto 2014 e n. 149 del 16 dicembre 2014, in forza del combinato disposto dell'art.107, comma terzo, lettera c), del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, dell'art.28 del vigente statuto comunale e dell'art. 11 del vigente regolamento comunale dei contratti;

E

- Sara Franzoso, nata Venezia il 4.5.1978, residente in via del Vivaio 14 Polverigi, sede legale dell'Associazione, la quale interviene al presente atto e agisce non in proprio, bensì in nome per conto e nell'interesse dell'Associazione sportiva dilettantistica "Il Filo Rosso " (in seguito denominata "Associazione "), con sede a Polverigi in Via del Vivaio 14 .

Premesso: -----

(1) ----- che, con determinazione dirigenziale del..... n...., è stato affidato alla Associazione sportiva dilettantistica "Il Filo Rosso " Cf FRNDVD76C09L736F, P.IVA 93144390429 il servizio di "Bird control";

(2) -----

(3) ----- che, con il predetto provvedimento, è stato approvato lo schema di convenzione ;

(4) -----

(5) ----- che è stata verificata positivamente la ricorrenza in capo alla Associazione " Il Filo Rosso " dei prescritti requisiti di ordine generale previsti dall'art.38 del D.lgs. 163/06 e successive modificazioni ed integrazioni previsti per la stipula della scrittura privata , come da documentazione conservata agli atti della Direzione Gare e Appalti, Contratti;

(6) ----- che Il Comune , ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni , ha nominato Responsabile del Procedimento la dott.ssa Bianca Maria Sturba ;

che la spesa massima presunta a carico del Comune di Ancona è finanziata come segue:

- l'impegno n. 124/2014 € 13.266 capitolo 207903 azione 4458;
- impegno n. 123/2014 € 2.556 capitolo 207903 azione 4458

(7) -----

(8) ----- che sussistono le condizioni per stipulare la scrittura privata :

ART. 1 – RICHIAMO DELLA PREMESSA E DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA

Le parti precisano che formano parte integrante e sostanziale del presente contratto , la premessa ed i documenti prodotti dall'Associazione .

ART. 2 – OGGETTO

Oggetto della presente convenzione sono tutte le prestazioni relative al servizio di "Bird control" cioè di utilizzo di varie tipologie di rapaci addestrati ad allontanare **stabilmente e senza predazione** i volatili (piccioni e gabbiani) che colonizzano i centri urbani e le zone periferiche del territorio comunale per 1 anno decorrente dalla data di verbale di consegna del servizio.

ART. 3 – PRESTAZIONI DELL'ASSOCIAZIONE

La gestione degli interventi e delle attività vengono effettuate dall'Associazione in totale autonomia organizzativa, responsabilità e rischio. A tal fine, l'Associazione deve indicare un Referente che assume potere direttivo nei confronti del personale/associati utilizzato nella esecuzione del servizio, unico interlocutore nei rapporti con il Comune di Ancona, cui compete l'esecuzione delle seguenti prestazioni :

A) sopralluoghi sul territorio e/o strutture critiche per meglio individuare il cronoprogramma degli interventi, la corretta selezione dei rapaci più idonei al sito, il numero degli addetti necessari per l'esecuzione in sicurezza dei voli e l'identificazione di eventuali supporti logistico/amministrativi necessari per completare l'efficacia del servizio;

B) organizzazione e pianificazione del crono programma degli interventi di volo dei rapaci sul territorio comunale;

C) esecuzione dei servizi programmati nel corso dell'anno secondo il crono programma comunicato ed approvato dal competente ufficio comunale, sottolineando che in ogni caso tale crono programma è di massima e potrà essere modificato, d'intesa tra le parti, in base alle condizioni metereologiche e climatiche nonché per ogni altro evento non prevedibile, fermo restando il raggiungimento dell'obiettivo e del numero complessivo degli interventi concordati;

D) la compilazione di resoconti periodici e un report finale inerenti alle attività svolte da cui siano desumibili il numero stimato di volatili allontanati, i siti soggetti ad intervento e la presentazione di video tramite droni prima e dopo dell'intervento nei casi richiesti ed autorizzati dall'Amministrazione comunale;

Art. 4 - CRONOPROGRAMMA

Il servizio dura un anno a decorrere dalla data del verbale di consegna del servizio in oggetto

Per l'intero anno verranno effettuati 2 interventi settimanali di media, per circa 100 interventi/anno complessivi.

Sono esclusi i periodi con eccessi climatici o metereologici avversi in quanto gli stessi uccelli tendono ad evitare il volo per proteggersi a loro volta.

Ogni intervento comprende vari punti critici della città durante la giornata di lavoro, sfruttando i tempi morti compresi tra il primo di volo di allontanamento ed il primo rientro nella sito di origine della colonia, nella convinzione del cessato pericolo. Così infatti il rapace, a conclusione dei voli sul primo sito, verrà via via spostato su siti limitrofi successivi fino a

ritornare il giorno stesso o il giorno successivo negli stessi siti di partenza, fino a che la colonia si sentirà continuamente stressata dalla presenza del rapace, a seconda dei tempi richiesti dalla stessa.

Di norma, i tempi di rientro della colonia di piccioni tendono a dilatarsi fino alla migrazione definitiva a piccoli gruppi.

Per questo motivo, durante l'intervento/giornata di lavoro verranno toccati più siti, secondo una valutazione personale degli operatori ed in base alle casistiche precedentemente maturate e alla specificità del sito interessato.

Arrivati ad un numero sostenibile di piccioni, si consiglia un intervento almeno all'anno per ogni sito, o al minimo preavviso di aumento delle presenze. Dovranno essere modificate ovviamente le abitudini di chi ancora somministra granaglie o lascia rifiuti organici accessibili agli stessi. I siti di nidificazione, ove possibile, andranno puliti e chiusi.

Art. 5 - METODOLOGIA DI LAVORO

Nel caso vengano allontanate coppie di piccioni adulti dai nidi, eventuali piccoli vengono svezzati e successivamente liberati in campagna da parte del personale a ciò specializzato.

Nel caso accidentale in cui un adulto resti ferito in qualsiasi maniera a seguito dell'allontanamento repentino provocato dal rapace, verranno fornite idonee cure veterinarie e successivamente liberato.

Eventuali rapaci che dimostrino, nonostante l'addestramento, tendenze predatorie nei confronti dei piccioni, vengono sostituiti dalla funzione del Bird Control con altri esemplari idonei.

L'unico caso in cui si sono verificati casi di decessi di piccioni a causa diretta del rapace è riconducibile a stati di patologie o di vecchiaia tali da rendere il piccione inidoneo alla fuga e comunque destinato ad un fisiologico decesso a breve termine. In tali casi, infatti, si dovrà predisporre idonea terapia farmacologica il rapace eventualmente venuto a contatto con tale soggetto.

Art. 6 - ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Personale : Ogni intervento deve essere eseguito da uno/due falconieri, in primis Alessandro Vicini, vent'anni di esperienza e titolare dell'omonima ditta di bird-control, affiancato da un secondo falconiere di pari esperienza a turnare tra gli associati; e da un numero di falconi che varia da 4 a 10.

Rapaci: si utilizzeranno a seconda dei siti, le seguenti tipologie di rapaci

Falchi lanari (lavorano in coppia) n. 4 esemplari in spazi più ristretti rispetto ai successivi soggetti

Falchi sacri (Individuali) n. 2 esemplari (vedi Gyrfalco)

Gyrfalco: 1 utilizzato soprattutto in ampi spazi e in presenza di gabbiani

Poiane di Harris: (in gruppo) n. 4 esemplari utilizzabili di notte e nei centri storici o luoghi chiusi o stretti

Oltre ai suddetti esemplari, la ditta dispone di altri 30 rapaci a rotazione oltre alle continue immissioni di nuovi soggetti in fase di addestramento.

Tutti i rapaci utilizzati sono impiegati a rotazione sia per non stressare eccessivamente il rapace, sia per non creare l'effetto assuefazione nei piccioni. Tutti i rapaci in possesso della Ditta comunque volano quotidianamente per il loro benessere psicofisico in assenza di predazione. A tali soggetti, al momento del volo, viene apposta ad una zampa un trasmettitore che lancia un impulso, in modo da rendere il rapace rintracciabile da parte del falconiere, in possesso di una radio ricevente. In caso di eccessivo allontanamento, si ha così garanzia di ritrovare il rapace.

altri strumenti

L'Associazione dispone e potrà utilizzare, previa autorizzazione dell'autorità competente, droni professionali atti ad individuare la presenza di nidi o siti, altrimenti inaccessibili, utilizzati dai volatili con stesura di mappatura delle criticità riscontrate sul territorio e loro risoluzione che consente la visualizzazione del volo del drone in tempo reale attraverso il computer.

Tramite questa mappatura, si valuterà, di volta in volta e caso per caso, come risolvere in sicurezza l'accesso ai siti di nidificazione, ove possibile. Questa mappatura potrà consentire all'Amministrazione comunale di richiedere l'intervento dei privati riguardo alla necessità di proteggere adeguatamente la proprietà privata anche tramite idonei dissuasori con spese a proprio carico per integrare il sistema di allontanamento dei volatili indesiderati.

Art.7 Luogo di intervento

Gli interventi di Bird Control possono riguardare l'intero territorio comunale urbano ed extraurbano.

Sono stati comunque già individuati alcuni siti critici contenuti in un elenco allegato al momento del verbale di consegna del servizio e periodicamente aggiornato. Tali siti saranno trattati con priorità .

Gli interventi sui siti già indicati e quelli successivamente indicati dall'Amministrazione, verranno pianificati settimanalmente tramite mail con l'ufficio preposto in base alle condizioni metereologiche prevedibili ed altri imprevisti/ cause di forza maggiore.

Le indicazioni sono puramente di massima in quanto gran parte del territorio comunale è colonizzato dai piccioni pertanto detti siti potranno essere in ogni momento soggetti ad integrazioni sulla base delle segnalazioni ricevute dall'Amministrazione comunale.

Art. 8 - PRESTAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

L' Amministrazione, allo scopo di consentire l'assolvimento delle prestazioni contrattuali e mediante i competenti Uffici :

- A) fornisce il supporto informativo necessario per lo svolgimento del servizio;
- B) garantisce il coordinamento con altri uffici /enti la cui collaborazione sia necessaria per i flussi informativi richiesti e/o per la concessione di autorizzazioni/nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati nonché per qualunque supporto ritenuto necessario;

Restano esclusi dagli oneri del Comune e sono posti a carico dell'Associazione gli eventuali danni verificatisi da parte del personale dell'Associazione stessa nell'esecuzione del servizio in oggetto rispetto al quale, in ogni caso, l'Associazione dovrà essere coperta da idonea assicurazione RC.T.

ART. 9 – PERSONALE IMPIEGATO E RESPONSABILITA'

Nessun obbligo nasce a carico dell'Amministrazione nei riguardi del personale utilizzato dall'Associazione per l'espletamento dei compiti previsti dalla convenzione in oggetto.

Tutto il personale adibito alle attività di cui al presente contratto presta il proprio lavoro senza vincoli di subordinazione nei confronti del Comune e risponde del proprio operato esclusivamente all'Associazione. Le prestazioni rese da parte del personale utilizzato non costituiscono pertanto rapporto di impiego con il Comune né possono rappresentare titolo per avanzare pretese di alcun genere nei confronti dello stesso.

L'Associazione si obbliga a rispettare la specifica normativa di riferimento relativamente al personale e a tutti gli obblighi ad esso connessi.

L'Associazione si impegna a esibire a richiesta del Comune la documentazione relativa al personale prevista dalle vigenti normative.

Il Comune sottopone a specifica verifica la situazione inerente la regolarità contributiva dell'appaltatore, mediante analisi degli elementi derivanti dalla documentazione acquisita

presso gli enti previdenziali, con particolare riferimento al documento unico di regolarità contributiva (DURC), al fine di accertare l'eventuale sussistenza di irregolarità definitivamente accertate.

Con riferimento agli obblighi dell'appaltatore in materia contributiva e retributiva, si applicano al presente appalto gli artt. 4 – 6 del D.P.R. n. 207/2010.

Art. 10 DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE

- a) Relazione finale con elencazione dei siti trattati e stima dei volatili allontanati e rendiconto periodico;
- b) Certificato medico veterinario attestante l'idoneità dei rapaci utilizzati all'esecuzione del servizio di Bird Control;
- c) Certificazione di origine dei rapaci;
- d) File volo droni su richiesta e report.

ART. 11 – CONTROLLO E VERIFICA

Il Comune ha la facoltà di verificare in ogni momento, attraverso il Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sanità del Comune o sua delegata, la regolare attuazione degli adempimenti e la rispondenza del servizio alle esigenze nonché, in caso di inosservanza delle norme contenute nel presente atto, di disporre la rescissione della convenzione anche prima del termine fissato.

ART.12 – PAGAMENTI

Il corrispettivo onnicomprensivo è di € 15.000 oltre IVA al 4% in base al regime fiscale agevolato ex L. 398/91 per un totale di € 15.600 € IVA inclusa per l'intero anno.

I pagamenti saranno suddivisi in n. 5 tranches da € 3.000 cad. con le seguenti scadenze:

1° fattura emessa ad inizio servizio e successive ogni trimestre, di norma, previa relazione tecnica successiva ad un controllo congiunto delle parti nei vari siti interessati.

I pagamenti, effettuati a seguito di accettazione delle fatture periodiche, dovranno riportare i seguenti dati:

- Settore proponente: Direzione Politiche Sociali U.O. Sanità - Dirigente del Settore: Dr.ssa Stella Roncarelli

- codice identificativo gara (CIG): Z611709606

- Centro di responsabilità: 32 - Centro di costo: 406, Codice Ufficio (CU) relativo alla U.O. Sanità del Comune di Ancona è **9SX740E**.

- Capitolo di bilancio: " 207903" - Azione 4458 Impegno n. 124/2014 €13.266;

- Capitolo di bilancio: " 207903" - Azione 4458 Impegno n. 123/2014 €2.556;

Le fatture dovranno essere inviate esclusivamente in formato elettronico ai

sensi della legge n. 244/2007 e successive modificazioni e decreto ministeriale n. 55/2013.

Nel caso in cui nelle fatture fossero rinvenute delle irregolarità, il termine stabilito per il pagamento delle fatture decorrerà dalla data di ricevimento del documento corretto.

Sarà onere dell'Associazione recapitare al Comune le fatture in tempo utile per la liquidazione ed il pagamento degli importi dovuti dal Comune nei prescritti termini .

Eventuali ritardi nei pagamenti , causati dalla presentazione di fatture tardivamente presentate o irregolari , non potranno essere imputati al Comune .

Il pagamento si intende effettuato con l'emissione del mandato . Il pagamento rimane subordinato alla verifica della regolarità contributiva dell'appaltatore .

ART.13 - MODALITÀ DI PAGAMENTO

I pagamenti saranno effettuati mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato al presente contratto, comunicato dall'Associazione al Comune, ai sensi dell'art.3 comma 7 Legge 13 agosto 2010 n.136 e successive modificazioni ed integrazioni, con nota datataacquisita agli atti del Comune in dataprotocollo ..che viene conservata agli atti della Direzione .

L'Associazione è obbligata altresì a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi .

ART.14 - OBBLIGHI DELL'ASSOCIAZIONE IN RELAZIONE ALLA TRACCIABILITÀ

L'Associazione assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 Legge 13 agosto 2010 n.136 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art.15- RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE PER INADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione della presente convenzione ai sensi dell'art.3 comma 9-bis Legge 136/2010 e successive modificazioni ed integrazioni.

ART.16 DURATA E RECESSO

La presente convenzione è valida per un anno , che decorre dalla data del verbale di consegna del servizio .

L'Amministrazione comunale potrà recedere dal presente contratto in qualsiasi momento per sopravvenute ragioni di interesse pubblico connesse al mantenimento degli equilibri economico/finanziari di bilancio, con preavviso di 15 (quindici) giorni solari da comunicarsi all'appaltatore mediante posta elettronica certificata. In tal caso l'Associazione avrà diritto, anche in deroga all'art. 1671 del codice civile, esclusivamente al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali stabilite per l'esecuzione del servizio. L'Associazione non potrà avanzare alcuna richiesta di indennizzo, compensi aggluntivi o risarcimento danni.

ART. 17 DETERMINAZIONI CAUTELATIVE

Le determinazioni di ordine cautelativo possono essere attuate dal Comune senza adozione di alcuna formaltà.

Ciò nonostante in nessun caso l'Associazione potrà ritenersi esonerata dall'esecuzione degli obblighi che gli derivano dalla presente convenzione..

ART. 18 POLIZZA ASSICURATIVA

Si dà atto che l'Associazione ha presentato adeguata Assicurazione RCT per copertura rischio specifico danni dell'attività a persone, animali o cose nell'ambito del servizio prestato di Bird Control.

Art. 19 – Controversie

Eventuali controversie derivanti dal presente contratto saranno devolute alla competenza esclusiva del Foro di Ancona.

Art. 20 – Dichiarazione ai sensi dell'art. 26 comma 3-bis Legge 23 dicembre 1999 n. 488.

Il Dirigente della Direzione Politiche Sociali, Servizi Scolastici ed Educativi, ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis, della legge 23 dicembre 1999 n. 488, rende qui di seguito dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e seguenti del DPR n. 445/2000:

" Consapevole delle pene previste dall'art. 76 del d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000 e successive modificazioni per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiaro sotto la mia personale responsabilità, che l'affidamento in appalto del servizio oggetto del presente contratto avviene nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 26 comma 3 della legge 23 dicembre 1999 n. 488 , essendo stata verificata , al momento dell'affidamento avvenuto con determinazione dirigenziale n. del , e ad oggi , l'inesistenza di convenzioni Consip attive per l'affidamento del servizio oggetto del presente contratto ".

Art. 21 – Recesso del Comune per sopravvenuta disponibilità convenzioni Consip

Il Comune, si riserva la facoltà di recedere dal presente contratto previa comunicazione e con un preavviso non inferiore a 15 (quindici) giorni, qualora relativamente al servizio di cui al precedente art. 2 , accerti la disponibilità di nuove convenzioni Consip che rechino condizioni più vantaggiose rispetto a quelle offerte in sede di gara e l'Associazione non sia disposta ad una revisione del prezzo in conformità ad esse.

In caso di recesso verranno pagate alla Associazione le prestazioni già eseguite oltre il 10% (dieci per cento) di quelle non ancora eseguite.

Art. 22 - Estensione degli obblighi di condotta previsti per i dipendenti Pubblici.

L'Associazione prende atto dell'esistenza del codice di comportamento dei dipendenti pubblici emanato con d.p.r. n. 62 del 16/04/2013 e del codice di comportamento integrativo del Comune di Ancona di cui dichiara di aver preso visione sul sito internet dell'Ente - sezione amministrazione trasparente sottosezione documenti generali- e si obbliga a far osservare ai propri personale e collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta in essi previsti.

Art. 23- Clausola risolutiva espressa

Si conviene che il Comune, potrà risolvere di diritto il presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile senza obbligo di previa costituzione in mora previa dichiarazione da comunicarsi tramite pec alla Associazione nei seguenti casi :

- a) mancato rispetto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici emanato con d.p.r. n. 62 del 16/04/2013 e del codice di comportamento adottato dal Comune di Ancona con deliberazione della Giunta comunale n.419 del 30 dicembre 2013 senza che occorra a tal fine alcun atto di costituzione in mora o altra formalità;
- b) mancato rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni .

Art. 24 – Assenza di cause di incompatibilità

Al sensi dell'art. 53, comma 16 - ter , del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni l'Associazione con la sottoscrizione del presente contratto, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi, nei triennio successivo alla cessazione del rapporto, a ex dipendenti del

Comune che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, negli ultimi tre anni di servizio, per conto dell'Ente nei confronti dell'Associazione medesima.

Art. 25 - Conflitto di Interessi

Il dirigente della Direzione Politiche Sociali, Servizi Scolastici ed Educativi, che sottoscrive il presente contratto in rappresentanza del Comune, rende qui di seguito dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 e seguenti del d.p.r. n. 445/2000:

"Consapevole della sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiaro di non trovarmi in una situazione di conflitto di Interesse, anche potenziale o di incompatibilità di cui agli articoli 6 bis della legge 241/90, 7 del d.p.r. n. 62/2013 e 6 e 7 del codice di comportamento Integrativo del Comune di Ancona e che non ricorrono le situazioni e i comportamenti di cui all'art. 14 del D.P.R. n. 62/2013 e all'art. 18 del citato codice di comportamento del Comune di Ancona."

Art. 26 – Privacy

I dati contenuti nel presente contratto, ai sensi del D.Lgs 30 giugno 2003 n.196, saranno trattati dal Comune anche con strumenti informatici unicamente per lo svolgimento degli adempimenti di istituto, di legge e di regolamento correlati al contratto ed alla gestione amministrativa e contabile del rapporto contrattuale.

Il legale rappresentante dell'Associazione dichiara di aver ricevuto la Informativa di cui all'art.13 D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196.

Art. 27 – Riservatezza

L'Associazione ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni , ivi comprese eventualmente quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque , a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto .

Art.28- Spese

Tutte le spese relative alla presente scrittura privata , sono a carico dell' Associazione .

Letto , confermato e sottoscritto

L' Associazione

Il Dirigente

CLAUSOLE DA SOTTOSCRIVERE ESPRESSAMENTE

L'Associazione , ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile , dichiara di aver letto gli articoli 3,4,7,12,18 del presente atto e di approvare il tutto incondizionatamente dandone espressa accettazione .

Ancona il

L'Associazione

Il Dirigente



Scheda pro TRASPARENZA relativa:

- a Decreto / Ordinanza sindacale n. _____ del _____
- a Determina DIRIGENZIALE Prot. IRIDE n. _____

PUBBLICAZIONE NELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" DEL SITO WEB DELL'ENTE (AI SENSI DEL D.LGS. N. 33 DEL 14.3.2013 (T.U. TRASPARENZA) O DI ALTRE FONTI SPECIALI).

(1) IL PRESENTE ATTO NON VA PUBBLICATO.

Il Dirigente della Direzione

(1) Questa opzione non è praticabile (non può essere barrata) in caso di Delibere di Giunta e di Consiglio, anche se trattasi di delibere recanti un "mero atto di indirizzo" (v. art. 49 D.Lgs. 267/2000) o in caso di decreti/ordinanze sindacali: tutte dette delibere di organi politici e gli atti del Sindaco sono sempre oggetto di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 con modalità (integralmente o per estrazione di dati da riportare in tabella) e collocazioni diverse nell'ambito delle varie parti della sezione Amministrazione Trasparente a seconda della materia trattata/del contenuto.

IL PRESENTE ATTO VA PUBBLICATO:

per mera pubblicità sul sito web dell'Ente.

anche al fini dell'efficacia dell'Atto:

- a) "La pubblicazione degli estremi degli atti di conferimento di incarichi * dirigenziali a soggetti estranei alla pubblica amministrazione, * di collaborazione o * di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo per i quali è previsto un compenso, completi di indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato (...) sono condizioni per l'acquisizione dell'efficacia dell'atto e per la liquidazione dei relativi compensi. sono condizioni per l'acquisizione dell'efficacia dell'atto e per la liquidazione dei relativi compensi." (ai sensi dell'art. 15, comma 2 del D.Lgs. 33/2013);
- b) "Comma 2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati ai sensi del citato articolo 12 della legge n. 241 del 1990, di importo superiore a mille euro. Comma 3. La pubblicazione ai sensi del presente articolo costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongano concessioni e attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario; (...) " (ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 3 del D.Lgs. 33/2013);
- c) In riferimento agli atti relativi ad uno degli "incarichi" disciplinati dal D.Lgs. n. 39/2013 è prevista la pubblicazione della c.d. DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI INCONFERIBILITA' resa (preventivamente) dall'incaricato: "Comma 1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto. (...). Comma 4. La dichiarazione di cui al comma 1 e' condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico." (ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 4 del D.Lgs. 39/2013)
- d) La pubblicità degli atti di gli atti di governo del territorio, quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti, e' condizione per l'acquisizione dell'efficacia degli atti stessi (ai sensi dell'art.39, comma 3 del D.Lgs. 33/2013)

Il Dirigente della Direzione
DIREZIONE POLITICHE SOCIALI,
SERVIZI SCOLASTICI EDUCATIVI
Dott.ssa Stella Roncarelli

PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO ON LINE di al sensi dei casi previsti nel D.Lgs. 267/2000 e altre speciali disposizioni legislative nonché ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 ("atti e provvedimenti amministrativi")

IL PRESENTE ATTO VA PUBBLICATO, ATTESTANDO CHE E' STATO REDATTO IN OSSERVANZA DEL "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI" (D.Lgs 196/2003) E DELLE "Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" (v. § 3.a. DELIBERAZIONE DEL GARANTE N. 243 del 15.05.2014 in G.Uff. n. 134 del 12.6.2014).

Il Dirigente della Direzione

IL DIRIGENTE
DIREZIONE POLITICHE SOCIALI,
SERVIZI SOCIALI E SERVIZI EDUCATIVI
Dott. Luca Cioffi

(1) IL PRESENTE ATTO NON VA PUBBLICATO.

Il Dirigente della Direzione

(9) Questa opzione non è praticabile (non può essere barrata) in caso di Delibere di Giunta e di Consiglio, anche se trattasi di delibere recanti un "mero atto di indirizzo" (v. art. 49 D.Lgs. 267/2000) o in caso di decreti/ordinanze sindacali: tutte dette delibere di organi politici e gli atti del Sindaco hanno natura di "atti e provvedimenti amministrativi".

(10) Relativamente alle determinazioni dei Dirigenti questa opzione è praticabile (può essere barrata) solo in caso di determinazioni dirigenziali non aventi natura provvedimentale ma solo civilistica (atti adottati col poteri del privato datore di lavoro) come chiarito dall'art. 5, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001: "2. Nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'articolo 2, comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatti salvi la sola informazione ai sindacati per le determinazioni relative all'organizzazione degli uffici ovvero, limitatamente alle misure riguardanti i rapporti di lavoro, l'esame congiunto, ove previsti nei contratti di cui all' articolo 9. Rientrano, in particolare, nell'esercizio dei poteri dirigenziali le misure inerenti la gestione delle risorse umane nel rispetto del principio di pari opportunità, nonché la direzione, l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici."